AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

COLPITA DA UN FULMINE IN SPIAGGIA: DONATI GLI ORGANI DI PAMELA DI LORENZO, VENERDI' L'ULTIMO SALUTO

14 Agosto 2024



ALBA ADRIATICA – Sono iniziate nel primo pomeriggio di ieri le procedure di prelievo degli organi di Pamela Di Lorenzo, la 42enne morta dopo dieci giorni di agonia, a causa di un fulmine caduto sulla spiaggia di Alba Adriatica (Teramo).

La paziente nella giornata di ieri è stata sottoposta a procedure di accertamento della morte cerebrale e la famiglia ha espresso la volontà di donare gli organi.

Quattro equipe mediche, provenienti da Napoli, Roma, Torino e L'Aquila per cuore, fegato, polmoni, reni e cornee, hanno lavorato per le operazioni di espianto. Saranno, dunque, fino a sette i riceventi in lista in attesa di essere trapiantati.

"Una famiglia teramana, ancora una volta, nonostante l'immenso dolore per la perdita di un proprio caro ha deciso di compiere un gesto d'amore verso il prossimo. Encomiabili gesti di altruismo come questo sono la riprova che nella nostra realtà si sta diffondendo la cultura del dono – dichiara il direttore generale della Asl, Maurizio Di Giosia– Ringrazio tutto il personale che ha saputo ancora una volta mettere in campo un complesso processo organizzativo come quello della donazione di organi. Un ringraziamento particolare e molto sentito, infine, voglio rivolgerlo ai familiari più stretti, in particolare alla madre, che nell'immenso dolore hanno detto comunque sì alla vita".

Ed è fissato per venerdì l'ultimo saluto a Pamela Di Lorenzo.

La cerimonia funebre si terrà alle ore 17 nella chiesa di Santa Maria di Villa Fiore. Attesa una folla immensa stretta al marito, al figlio minorenne, ai genitori, a tutti i cari e gli amici.

La sindaca Antonietta Casciotti ha proclamato il lutto cittadino, "interpretando i sentimenti di angoscia dell'intera comunità e di vicinanza alla famiglia colpita da una così drammatica perdita". Sarà esposta la bandiera a mezz'asta nelle sedi comunali.

La 42enne, andata in arresto cardiaco a seguito della scarica del fulmine e rianimata sul posto dopo decine di minuti, ha lottato per nove giorni tra la vita e la morte in un letto della Terapia intensiva dell'ospedale di Teramo. Lunedì l'accertamento della morte cerebrale, poi la dichiarazione del decesso.

La Procura di Teramo ha aperto un fascicolo di inchiesta contro ignoti, dopo l'esposto presentato dalla famiglia. L

‘obiettivo è vederci chiaro sui drammatici momenti che hanno seguito la scarica del fulmine, in particolare sulla tempestività dei soccorsi e dell’arrivo del primo defibrillatore.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli